

I REGOLAMENTI DI CONTI IN PARLAMENTO

L'alleanza dai troppi volti mai diventata coalizione

di **Francesco Verderami**

Qual è la vera maggioranza: quella che si compatta sullo scostamento di bilancio o quella che si divide sulle presidenze delle commissioni parlamentari? [continua a pagina 2](#)

Il commento

L'alleanza mai diventata coalizione

SEGUE DALLA PRIMA

Certo, il primo voto (a scrutinio palese) è il più importante, perché garantisce al governo ulteriori fondi per tamponare l'emergenza economica. Ma il secondo voto (a scrutinio segreto) è politicamente più indicativo, perché testimonia del malessere di un'alleanza che non è mai riuscita a trasformarsi in coalizione, e dentro la quale ogni occasione è propizia per regolamenti di conti tra partiti e dentro gli stessi partiti. Così la soddisfazione del premier per la prova offerta dalla sua maggioranza sullo scostamento di bilancio, espressa poco prima che saltasse il patto sulle presidenze delle commissioni, finisce per certificare che Conte governa sulla dissoluzione del grillismo, sui maldipanici dei democratici, sui vorrei ma non posso dei renziani. E lascia intuire che la permanenza a Palazzo Chigi — in attesa di un progetto per il Paese — sia una nuova forma di resistenza, l'unica priorità da difendere con i sondaggi, con lo stato d'emergenza e con i dpcm, se necessario, ma senza nemmeno una minima gestione delle dinamiche parlamentari, delle quali ci si può anche non curare. Tanto non ci sono alternative...

Francesco Verderami

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.